



DEONTOLOGIA, ETICA E RESPONSABILITÀ DELLO PSICOLOGO NEL CONTESTO FORENSE

MILANO, 18 DICEMBRE 2015
HOTEL GRAND VISCONTI PALACE (VIALE ISONZO N. 14 – MM LODI)

FINALITÀ DELLA GIORNATA

Sempre più spesso è richiesto il contributo professionale dello psicologo nell'ambito forense, campo in cui le scienze psicologiche e quelle sociali hanno molto da offrire. L'esercizio della professione in tale contesto – caratterizzato per sua natura dal confronto dialettico tra più parti – richiede una solida preparazione tecnico-scientifica e altresì un attento riferimento alle norme, non solo civili e penali, ma anche deontologiche.

Molteplici sono i “dilemmi” che lo psicologo forense può trovarsi ad affrontare nell'esercizio quotidiano del suo ruolo, sia che egli operi nella veste di Perito o di Consulente Tecnico del Giudice, sia che si trovi a ricoprire i panni del Consulente di Parte. Qualche esempio. Come CTU audio o videoregistro tutti gli incontri? E metto a disposizione dei CCTPP le registrazioni? Come mi comporto se una parte nomina quale proprio CTP un non-psicologo? Posso essere il Consulente di Parte se prima di allora ho ricoperto il ruolo di Terapeuta? Come CTP, posso somministrare test al mio cliente nelle more di una CTU? In qualità di CTP, fino a che punto posso accogliere eventuali richieste dell'avvocato? Quali minano davvero l'autonomia professionale dello psicologo?

Altre questioni – che per essere correttamente affrontate richiedono una puntuale conoscenza delle norme – possono coinvolgere anche lo Psicologo clinico e lo Psicoterapeuta. Qualche esempio. Come mi comporto nel caso in cui un paziente/cliente mi confidi l'intenzione di perpetrare un delitto violento verso una determinata persona? Posso incontrare un minore senza l'autorizzazione di entrambi i genitori quando vi sia un sospetto di maltrattamento e/o abuso ai suoi danni per opera di uno dei due? Come mi comporto se apprendo di presunto delitto a carico di un soggetto minorenne?

Il codice deontologico offre delle indicazioni di massima sul comportamento da tenere. Tuttavia, nella pratica professionale è facile che sia necessario prendere decisioni assumendosi rischi e responsabilità in considerazione delle peculiarità del caso, talvolta commettendo errori o comunque attirandosi aspre critiche. Non a caso, infatti, la maggior parte dei procedimenti disciplinari da parte dei Consigli dell'Ordine degli Psicologi riguarda infrazioni al Codice Deontologico commesse in sede peritale o di consulenza tecnica.

Il convegno ha l'obiettivo di promuovere il confronto tra i professionisti e offrire una “bussola” deontologica che aiuti a dissipare dubbi e incertezze coerentemente con le norme civili, penali e deontologiche e gli aspetti tecnico-scientifici dell'attività professionale, attraverso la trattazione di casistica reale, presentata anche dagli stessi partecipanti.



DESTINATARI

È rivolto a psicologi che operano nel contesto forense, a magistrati e avvocati, a studenti, tirocinanti e praticanti nelle discipline psicologiche e giuridiche.

INTERVERRANNO

Guglielmo Gulotta, avvocato, psicologo, psicoterapeuta, già professore di psicologia giuridica presso l'Università degli Studi di Torino.

Eugenio Calvi, avvocato, psicologo, psicoterapeuta, già coordinatore della Commissione per la formazione del Codice Deontologico che si è poi trasformata in Commissione Permanente per la Deontologia Professionale dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

Olindo Canali, Giudice presso la IX sezione del Tribunale Ordinario di Milano, psicologo specializzato in criminologia clinica.

Valeria La Via, psicologa, psicoterapeuta, specialista in criminologia clinica, CTU presso il Tribunale Ordinario di Milano, già coordinatrice della commissione Etica e Deontologia dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Elena Leardini, avvocato, consulente legale per la deontologia dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, cultore della materia e tutor del seminario di etica deontologica presso la facoltà di psicologia dell'Università Cattolica degli Studi di Milano.

Corrado Limentani, avvocato, docente presso la Fondazione Forense di Milano e la Libera Associazione Forense, membro del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Daniela Pajardi, professore associato di psicologia giuridica presso l'Università degli studi di Urbino, docente a contratto di psicologia giuridica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, CTU presso il Tribunale Ordinario e la Corte d'Appello di Milano, membro della sottocommissione interna atti tipici - Psicologia Forense dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

Marco Pingitore, psicologo, psicoterapeuta, criminologo presso il Centro di Giustizia Minorile di Catanzaro, CTU presso il Tribunale Ordinario di Consenza, membro della sottocommissione interna atti tipici - Psicologia Forense dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

Pietro Stampa, psicologo, psicoterapeuta, Vice Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e coordinatore della Commissione deontologica, docente di Etica professionale nella Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "La Sapienza", CTU del Tribunale Ordinario di Roma.



CREDITI FORMATIVI E PROVIDER ECM

Saranno erogati i crediti ECM per tutte le professioni sanitarie dal Provider 3324:

Sinergie—ricerca e formazione in psichiatria riabilitativa

Via Nizza, 18

15011 - Acqui Terme (AL)

P.IVA 02008020188

www.associazione-sinergie.com

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano** ha riconosciuto n. 4 crediti formati all'iniziativa, di cui n. 1 in materia obbligatoria.

PATROCINI

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, l'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e l'Ordine degli Avvocati di Milano hanno concesso il patrocinio all'iniziativa.

COSTI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

È necessario inviare la scheda di iscrizione scaricabile dal sito della Fondazione compilata con i propri dati personali alla segreteria organizzativa tramite mail all'indirizzo segreteria@fondazionegulotta.org o tramite fax al n. 02 89 07 21 74 entro lunedì 14 dicembre 2015 unitamente alla ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione.

La quota di partecipazione (esente IVA ex art. 10 DPR 633/72) è di € 80,00; per coloro che hanno già frequentato un corso di almeno due giorni organizzato dalla Fondazione, il costo è ridotto a € 70,00; per studenti, praticanti e tirocinanti è di € 40,00.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Irene Rossetti

Fondazione Guglielmo Gulotta

Via Morosini n. 12 - 20135 - Milano

Tel 02 89 07 21 05

Fax 02 89 07 21 74

segreteria@fondazionegulotta.org